

Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca

**Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi***



PAOLO SARPI  
LICEO CLASSICO STATALE

Piazza Rosate, 4 24129 Bergamo tel. 035 237476 Fax 035 223594

email: [bgpc02000c@istruzione.it](mailto:bgpc02000c@istruzione.it) pec:

[bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)

[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



**Piano di lavoro  
del Consiglio di Classe 2<sup>^</sup> D  
a.s. 2019/2020**

**DESTINATARI**

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	continuità 1,2,3,4,5
Italiano	Nardone Maria Arcangela	2
Latino	Nardone Maria Arcangela	1,2
Greco	Elena Frattini	1,2
Storia/Geografia	Oliva Alessandra	2
Lingua straniera	Alessandra Cazzani	1,2
Matematica	Alessandra Beretta	1,2
Scienze	Gabriella Rossetti	1,2
Scienze motorie	Marta Martinalli	1,2
IRC	Vincenzo Pasini	1,2

La classe è composta di **16 alunni** (6 maschi e 10 femmine), tutti provenienti dalla I D, come da elenco:

Rappresentanti di classe degli studenti: Messi Alessandro e Bresciani Eleonora

Rappresentanti di classe dei genitori:

**ESITI SCOLASTICI**

Classe prima: iscritti n. 21

Promossi nello scrutinio di giugno: n° 14

Promossi dopo la sospensione del giudizio: n° 6

Materie: latino (2), greco (2), inglese (4) e matematica (2)

Non promossi: n° 2

Trasferiti: n° 1 a metà anno scolastico; n.° 1 a settembre 2019

**OBIETTIVI**

La programmazione disciplinare generale e dei singoli ambiti è ispirata ai principi e alle linee della programmazione d'istituto (PTOF) e del Documento di programmazione del Collegio docenti. Il Consiglio dei docenti focalizza per la classe i seguenti obiettivi:

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Premessa: gli obiettivi educativi e culturali comuni si considerano validi per l'intero biennio ginnasiale.

### **Obiettivi formativi comportamentali**

- comprendere le mete comuni educative, formative e comportamentali
- avviarsi ad acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie attitudini, dei propri bisogni e dei propri limiti
- avviarsi a diventare consapevoli della interdipendenza delle persone, dei gruppi e delle istituzioni, della complessità del reale, delle diversità
- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico
- collaborare con i compagni e i docenti
- acquisire un metodo di studio adeguato

### **Obiettivi formativi cognitivi**

- **Conoscenza e comprensione dei contenuti**
  - conoscere gli argomenti studiati
    - a) nei loro aspetti essenziali (livello minimo)
    - b) con completezza di dati specifici e contestuali (livello superiore)
  - conoscere il significato dei termini ed il loro uso specifico
  - conoscere gli strumenti concettuali e operativi propri delle singole discipline
  - conoscere gli elementi formali che caratterizzano un testo nella sua specifica tipologia
  - comprendere le richieste
  - comprendere e spiegare il contenuto del testo
  - individuare le articolazioni interne del testo, i nuclei centrali, i nessi logici e linguistici
  - leggere correttamente, rispettando le scansioni del testo
- **Abilità nell'applicazione delle conoscenze e nell'analisi dei contenuti**
  - analizzare un testo, secondo gli strumenti e le tecniche di lettura specifiche delle singole discipline
  - riconoscere i dati, i principi, i modelli, le costanti, le variabili sottesi al discorso o al problema
  - selezionare ed organizzare schematicamente le informazioni essenziali
  - produrre testi corretti (a livello ortografico, morfosintattico, lessicale)
  - usare in modo appropriato gli strumenti di lavoro
  - usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa
- **Competenze di sintesi e valutazione critica**
  - cominciare a sviluppare rigorosamente il procedimento risolutivo e/o dimostrativo
  - distinguere tra fatti e interpretazioni
  - cogliere collegamenti all'interno delle stesse discipline e tra discipline diverse
  - produrre testi coesi e coerenti
  - utilizzare in modo appropriato i linguaggi specifici delle diverse discipline
- **Metodo di studio**

Tutti i docenti del Consiglio di classe condividono i seguenti obiettivi trasversali, oltre alla finalità generale di rendere più sicuri ed omogenei i prerequisiti:

  - ASCOLTARE correttamente e capire adeguatamente i testi orali
  - Rielaborare e riferire il testo ascoltato

- Prendere APPUNTI mentre si ascolta
- Scegliere le modalità di LETTURA più adatte allo scopo prefissato
- Cogliere le strutture portanti del testo
- SCHEMATIZZARE
- Utilizzare il COMPUTER (per alcune materie)

## **IMPEGNI DEGLI ALUNNI**

Agli alunni si richiede di:

- essere consapevoli delle mete comuni, formative e disciplinari
- rispettare le norme che regolano il lavoro della classe e dell'istituto
- stabilire rapporti collaborativi con gli altri, superando atteggiamenti di competitività negativa
- acquisire una responsabilità collettiva
- partecipare attivamente a tutti i momenti del lavoro della classe (discussione, spiegazione, correzione, interrogazione, lavoro di gruppo, assemblea) e alle attività della scuola
- essere coscienti delle proprie competenze, quindi riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- utilizzare in maniera ordinata gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina (manuali, quaderni, vocabolari, atlanti, notebook, PC ecc.)
- organizzare in maniera autonoma il lavoro e svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore, rispettando le scadenze previste
- studiare e memorizzare con consapevolezza, in maniera non meccanica i contenuti delle singole discipline
- impegnarsi a rielaborare autonomamente i contenuti appresi
- esprimersi con correttezza, chiarezza e pertinenza

## **IMPEGNI DEI DOCENTI**

I docenti si impegnano a:

- comunicare gli obiettivi comportamentali e cognitivi ed esplicitare i percorsi di lavoro programmato
- suscitare, alimentare e disciplinare interessi
- valorizzare i contributi personali creativi e insieme abituare al rigore
- aiutare ad affrontare situazioni di difficoltà
- promuovere l'integrazione tra gli alunni al fine di favorire il superamento di atteggiamenti di individualismo e antagonismo
- favorire l'acquisizione di una coscienza di responsabilità collettiva
- privilegiare la centralità del testo rispetto ad un apprendimento manualistico
- abituare ad un approccio problematico al fine di far percepire e conoscere la complessità
- procedere con gradualità da analisi schematiche ad altre via via più complesse
- verificare e consolidare sistematicamente le conoscenze mediante esercitazioni svolte sia a casa che a scuola e attraverso la correzione collettiva del lavoro domestico
- restituire le verifiche scritte prima di svolgere un'altra prova della medesima tipologia
- mettere in atto strategie di recupero

## **CONTENUTI**

Per i contenuti disciplinari si fa riferimento alle **programmazioni dei singoli docenti** (allegate al presente documento).

Per le attività programmate dal consiglio di classe si rinvia alla **scheda progetti** allegata. Si precisa che si tratta comunque di una programmazione “aperta”: altre iniziative potranno essere proposte (ad esempio spettacoli teatrali e/o in lingua, visite a mostre) e quindi successivamente sottoposte all’approvazione del Consiglio di Classe.

## **PROGETTI DEL PTOF**

Attività sportive previste per l' a.s. 2019/2020:

- Martedì 12 novembre: Corsa Campestre Sant' Agostino
- Mercoledì 15 gennaio: Gara di Nuoto Piscina del Seminario
- Da lunedì 20 gennaio a giovedì 23 gennaio: Scuola in Montagna
- Martedì 4 febbraio: gara di sci d'istituto
- Martedì 7 aprile gara di atletica
- Ultima settimana di scuola “Giornata dello Sport”

Progetto madrelingua (8 ore con cadenza quindicinale in compresenza con l'insegnante curricolare).

## **8. RECUPERO**

Attività di recupero previste dal Liceo Classico P. Sarpi per l'anno scolastico 2019/20

- a. Recupero in itinere delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico.
- b. Sportello didattico, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco, matematica, tenuto dai colleghi delle discipline interessate.
- c. Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.
- d. Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i corsi di recupero di latino e greco (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).
- e. Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre.

Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà diverse.

- f. Piattaforma e-learning di latino e greco: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.

## **9. VALUTAZIONE**

La valutazione risponde ai criteri comuni secondo i descrittori e gli indicatori adottati dal PTOF (All. 1) . Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche scritte (analisi testuale, traduzione, esercizi, trattazione sintetica di argomenti, relazione, questionario, test) ed orali (interrogazione, relazione, discussione); i criteri per la correzione e la valutazione delle diverse prove sono esplicitati e resi noti agli allievi.

Il giudizio valutativo al termine del trimestre/pentamestre si fonda su un congruo numero di prove \* .Le materie per le quali è prevista anche o esclusivamente la valutazione orale possono essere valutate attraverso prove scritte in forme diverse, secondo le indicazioni della didattica e conformemente alle tipologie di verifica dell'esame di stato.

Il Consiglio dei docenti si impegna a tenere aggiornato in collaborazione con i rappresentanti degli studenti un calendario di massima delle prove scritte in modo da evitare sovrapposizioni e garantire un'equa distribuzione delle verifiche stesse.

Per quanto attiene alle prove scritte si prevedono non più di una prova sommativa al giorno e quattro settimanali. Tali indicazioni, intese come meramente orientative, potranno essere modificate a seguito di eventi particolari (assenze prolungate di allievi, scadenze impellenti, ritardi cospicui nella programmazione, esigenze specifiche di conduzione delle attività etc.) per garantire la completezza e la congruità della valutazione.

Il voto di condotta risponde a descrittori ed indicatori stabiliti nel PTOF di cui si allega la tabella ( All. 2 )

\*Il giudizio valutativo, al termine di ogni trimestre/pentamestre, deve essere basato su un "congruo numero di prove". E' necessario quindi svolgere almeno

#### Trimestre

	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	Due verifiche	Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con tre ore	Due verifiche	Inglese: 1 orale + 1 listening Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con due ore		Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

#### Pentamestre

	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	Tre verifiche	Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con tre ore	Tre verifiche (inglese: due verifiche)	Inglese: 1 orale + 1 listening Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con due ore		Due orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

A seguito della delibera del C.D. del 29 settembre 2015 matematica sarà valutata, anche nel trimestre, con un unico voto. La valutazione avverrà secondo le seguenti modalità: nel trimestre non meno di due prove di cui almeno una scritta, nel pentamestre non meno di tre prove di cui almeno due scritte.

## Allegato 1

	VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
15/15	10/10			livello di acquisizione
15	10	<b>ECCELLENTE</b>	<p>Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome.</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali.</p> <p>Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche</p>	<p>approfondito</p> <p>originale</p> <p>critico e originale</p>
14	9	<b>OTTIMO</b>	<p>Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali.</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo</p> <p>Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.</p>	<p>produttivo</p> <p>organico</p> <p>critico</p>
13	8	<b>BUONO</b>	<p>Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali.</p> <p>Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato</p> <p>Competenza nell'elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale</p>	<p>completo</p> <p>assimilato</p> <p>autonomo</p>
12	7	<b>DISCRETO</b>	<p>Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e</p> <p>nelle loro articolazioni</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali</p> <p>Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera</p> <p>appropriata e articolata gli argomenti</p>	<p>adeguato</p> <p>puntuale</p> <p>articolato</p>

10/11	6	<b>SUFFICIENTE</b>	<p>Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette.</p> <p>Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti</p>	<p>essenziale</p> <p>pertinente</p> <p>lineare</p>
8/9	5	<b>INSUFFICIENTE</b>	<p>Conoscenza solo parziale degli argomenti</p> <p>Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette</p> <p>Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti</p>	<p>parziale</p> <p>approssimativo</p> <p>incerto</p>
6/7	4	<b>MOLTO INSUFFICIENTE</b>	<p>Conoscenza lacunosa degli argomenti</p> <p>Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette</p> <p>Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre</p> <p>Argomenti</p>	<p>lacunoso</p> <p>carente</p> <p>inadeguato</p>
4/5	3	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<p>Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti</p> <p>Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni</p> <p>Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti</p>	<p>scarso</p> <p>incoerente</p> <p>limitato</p>

Le prove scritte valutate potranno essere inviate a casa anche in originale, perché possano essere riviste e corrette e perché anche i genitori ne prendano visione. Tale prassi non potrà d'altra parte essere seguita nel caso in cui le verifiche non vengano riconsegnate tempestivamente all'insegnante. Per quanto riguarda invece le prove orali, l'insegnante formulerà una valutazione complessiva della prova stessa e comunicherà verbalmente all'alunno interessato il voto il giorno stesso o entro la lezione successiva; tale voto verrà inoltre trascritto sul registro elettronico e potrà quindi essere visionato anche dai genitori. Si cercherà di distribuire le verifiche scritte mensili in modo da evitare la sovrapposizione di due prove lo stesso giorno. La data di ciascuna prova verrà fissata e comunicata dagli insegnanti con un congruo anticipo.

## **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

### **Premessa**

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL' ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

N.B. sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo.

<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
10	IN ASSENZA DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI INDIVIDUALI 1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche 2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà 3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza



	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</li> <li>5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.</li> <li>6. Ruolo propositivo all'interno della classe</li> <li>7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</li> <li>8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</li> </ol>
9	<p>IN ASSENZA DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI INDIVIDUALI</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</li> <li>2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà</li> <li>3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza</li> <li>4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</li> <li>5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento</li> <li>6. Ruolo positivo all'interno della classe</li> <li>7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</li> <li>8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</li> </ol>
8	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze</li> <li>2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni</li> <li>3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</li> <li>4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche</li> <li>5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente</li> <li>6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti</li> <li>7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione</li> <li>8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari</li> </ol>
7	<p>Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.</p> <p>OPPURE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</li> <li>2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche</li> <li>3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola</li> <li>4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva</li> <li>5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate</li> <li>6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.</li> </ol>
6	<p>Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.</p>
5	<p>Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.</p>



## SCHEDA PER LA REALIZZAZIONE DEL VIAGGIO DI ISTRUZIONE

CLASSE	<b>2^ D</b>
<i>META</i>	<b>ROMA</b>
<i>DATA</i>	
<i>DOCENTI ACCOMPAGNATORI (+ UNA/DUE RISERVA/E)</i>	prof. prof. Prof. ssa Oliva (solo se abbinata alla 2^ G in quanto sua altra classe) (prof.) ssa Tavilla
<i>MOTIVAZIONI DIDATTICHE</i>	

La presente scheda, debitamente compilata, dovrà essere allegata al verbale del CdC e consegnata, in copia, al prof. Amadio.

Si ricorda che nessun docente può superare il limite massimo di nove giorni di lezione per viaggi di istruzione e visite didattiche. Si prega di tener conto di tale limite nella programmazione di queste attività.

Bergamo, 30/09/2019

**Il Docente responsabile**

Alessandra Cazzani

A.S. 2019-2020

**Attività di ampliamento dell'offerta formativa**

	<b>Tipo di attività</b>	<b>Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)</b>
	Conferenze	
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	<b>Menechmi</b> di Plauto (pentamestre); <b>L'uomo dal fiore in bocca + La patente</b> di Pirandello (dicembre – Teatro di Colognola)
	Visite a mostre o musei	Museo Archeologico (pentamestre)
	Altro	
<b>PROGETTO "ULISSE"</b>	Visite di istruzione di un giorno	<b>Roma</b> (tre giorni)
	Viaggi di istruzione	

**Visite didattiche**

classi seconde: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico, oltre al viaggio di istruzione. Nel caso di frazionamento del viaggio di istruzione, la classe sarà impegnata in visite didattiche per un massimo di 6 giorni.

A.S. 2019/ 2020

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**

**CLASSE II SEZ. D**

**MATERIA : ITALIANO**

**PROF. SSA NARDONE MARIA ARCANGELA**

**FINALITA'**

**Educazione linguistica**

1. sviluppare e potenziare le capacità comunicative (ascoltare, leggere, scrivere, parlare) per una sempre maggiore interazione fra se stessi e gli altri;
2. elaborare un metodo rigoroso di riflessione sulla lingua.

**Educazione letteraria**

1. far maturare un consapevole interesse per le opere letterarie;
2. cogliere il valore attuale e contingente ma anche lo spessore storico e il significato universale delle opere letterarie;
3. favorire lo sviluppo del senso estetico e la formazione di un atteggiamento critico equilibrato.

**OBIETTIVI**

<b>Riferimento a competenze chiave</b>	<b>Competenza di base</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze disciplinari</b>
<b>Comunicare</b> <b>Risolvere problemi</b> <b>Individuare collegamenti e relazioni</b> <b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	<b>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b>	1. Utilizzare opportunamente e correttamente le funzioni della comunicazione. 2. Individuare: a. i nuclei concettuali di un discorso; b. la gerarchia delle informazioni; c. gli adeguati registri linguistici. 3. Analizzare la lingua con rigore scientifico.	1. Conoscere le nozioni basi della comunicazione. 2. Conoscere: a. le tecniche per un ascolto consapevole; b. le tecniche per una adeguata lettura; c. le diverse forme del parlato e le regole linguistiche e sociali della conversazione; d. le fasi del processo di scrittura e le caratteristiche di un testo efficace. 3. Conoscere e riconoscere correttamente le diverse parti del discorso, i rapporti logici tra le parole all'interno di una frase e tra le frasi.
<b>Risolvere problemi</b>	<b>Leggere, comprendere ed</b>	1. Identificare i nuclei tematici di un testo e	1. Conoscere le differenti tipologie

<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>interpretare testi scritti di vario tipo</b></p>	<p>collegarli agli aspetti formali.</p> <p>2. Comprendere gli scopi comunicativi e/o espressivi di un testo.</p> <p>3. Cogliere gli elementi peculiari di un testo e di un genere letterario.</p> <p>4. Operare semplici contestualizzazioni.</p>	<p>testuali e le loro caratteristiche formali.</p> <p>2. Conoscere gli elementi formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni (in particolare il testo narrativo, poetico ed epico).</p>
<p><b>Progettare</b></p> <p><b>Comunicare</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p>	<p><b>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</b></p>	<p>1. Progetta nuclei concettuali.</p> <p>2. Organizza la gerarchia delle informazioni.</p> <p>3. Seleziona l'adeguato registro linguistico.</p>	<p>1. Disporre di un lessico di base e di lessici specifici.</p> <p>2. Conoscere le strutture logiche, morfologiche e sintattiche.</p>
<p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</b></p>	<p>1. Opera contestualizzazioni, consapevole del rapporto tra opera d'arte e contesto storico.</p> <p>2. E' consapevole della ricchezza del patrimonio artistico e letterario e della possibilità di fornirne diverse interpretazioni.</p>	<p>1. Conoscere gli elementi fondamentali per la fruizione a diversi livelli di un'opera d'arte.</p> <p>2. Conoscere le principali forme di espressione artistica.</p>

Italiano: monte ore annuale 165 h (33x5)

N° ore dedicate allo sviluppo dei contenuti (lezioni frontali, discussioni, relazioni, interrogazioni, esercitazioni)	N° ore riservate alla valutazione globale (compiti in classe, ver. orali per tutta la classe)	N° ore impegnate in attività complementari della disciplina con esperti esterni	N° ore impegnate in altre attività programmate dal CdC o dal PTOF (attività non disciplinari)
Da 110 a 123	Da 18 a 22	Da 0 a 8	10

#### CONTENUTI E TEMPI

DCONTENUTI E TEMPI		<b>Il romanzo</b>	<b>L'epica</b>	<b>Il testo poetico</b>	<b>Le pratiche testuali</b>
	settembre	Il romanticismo. La poetica di Manzoni. Il romanzo. Il romanzo storico. Alessandro Manzoni: vita e	L'epica latina. Virgilio: vita e opere. L' <i>Eneide</i> .	Il testo poetico: definizione, caratteri e funzioni. figure metriche e retoriche.	L'analisi testuale. Il testo espositivo.

		opere. <i>I promessi sposi.</i>		Lettura e analisi di testi poetici.	
	ottobre	Manzoni, <i>I promessi sposi.</i>	Virgilio, <i>Eneide.</i>	Il testo poetico: forme e strutture. Lettura e analisi di testi poetici.	L'analisi testuale. Il riassunto. La parafrasi. Il testo espositivo.  Riflessione linguistica: L'analisi del periodo
	novembre	Manzoni, <i>I promessi sposi.</i>	Virgilio, <i>Eneide.</i>	Lettura e analisi di testi poetici	L'analisi testuale. Il riassunto. La parafrasi. Il testo espositivo.  Riflessione linguistica: L'analisi del periodo
	dicembre	Manzoni, <i>I promessi sposi.</i>	Virgilio, <i>Eneide.</i>	Lettura e analisi di testi poetici	L'analisi testuale. Il riassunto. La parafrasi. Il testo argomentativo.
	gennaio	Manzoni, <i>I promessi sposi.</i>	Virgilio, <i>Eneide.</i>	Lettura e analisi di testi poetici	L'analisi testuale. Il testo argomentativo.
	febbraio	Manzoni, <i>I promessi sposi.</i>	Virgilio, <i>Eneide.</i>	Lettura e analisi di testi poetici	L'analisi testuale. Il testo argomentativo.
	marzo	Manzoni, <i>I promessi sposi.</i>	Virgilio, <i>Eneide.</i>	Lettura e analisi di testi poetici	L'analisi testuale. Il testo argomentativo.
	aprile	Manzoni, <i>I promessi sposi.</i>	Virgilio, <i>Eneide.</i>	La letteratura italiana delle origini: dal latino alle lingue moderne. La poesia religiosa del Duecento.	L'analisi testuale. Il testo argomentativo.
	maggio-giugno	Manzoni, <i>I promessi sposi.</i>	Virgilio, <i>Eneide.</i>	La letteratura italiana delle origini: la Scuola siciliana e siculo-toscana.	L'analisi testuale. Il testo argomentativo.

Nel corso dell'anno scolastico verrà assegnata la lettura individuale di romanzi/racconti della letteratura italiana e straniera. Tali opere saranno oggetto di analisi e discussione in classe.

#### METODO DI STUDIO

- rendere più omogeneo il quadro dei prerequisiti
- far acquisire conoscenze e competenze circa gli strumenti e le strategie più efficaci per affrontare lo studio nella scuola superiore

<b>Obiettivi/Contenuti</b>	<b>Metodologia</b>
<b>Ascoltare</b> correttamente e capire adeguatamente i testi orali, in particolare la lezione	Durante la spiegazione degli argomenti disciplinari gli alunni sono guidati ad individuare le informazioni principali, a metterle in relazione e a prendere appunti, successivamente verificati e discussi in classe.
<b>Leggere</b> e capire i vari tipi di testo, in particolare i manuali scolastici	Gli alunni vengono guidati nella lettura e comprensione di testi di differente tipologia (manuale scolastico, articoli di giornale, pagine critiche, testi letterari). L'insegnante propone in alcuni casi schemi di sintesi e invita gli alunni a produrne a loro volta.
<b>Riassumere</b> in maniera efficace i contenuti	Gli alunni vengono guidati a individuare le sequenze di testi narrativi, a sintetizzarle in una parola chiave o in una frase topica per poi procedere a sintesi più articolate.
<b>Consultare</b> dizionari, enciclopedie, etc.	L'insegnante propone di approfondire termini/temi specifici suggerendo strumenti/repertori. Gli studenti, dopo aver consultato dizionari/enciclopedie, condividono il frutto della loro ricerca con il resto della classe.

### **METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI**

Si seguiranno i seguenti orientamenti didattici:

- abituare lo studente a sintetizzare in una parola chiave o in una frase topica le varie sequenze individuate in un testo per poi procedere a sintesi più articolate
- stimolare lo studente a verificare il significato delle parole di un registro formale elevato o di un sottocodice particolare;
- dare gli strumenti per la costruzione di testi coerenti in base ad una traccia proposta;
- rendere consapevoli gli studenti circa i propri errori;
- proporre esercitazioni per recuperare abilità di esposizione e di organizzazione del discorso o per la correttezza formale.

In particolare per migliorare la produzione orale si lascerà spazio a sintesi, riesposizioni, discussioni e relazioni.

Il miglioramento della produzione scritta sarà conseguito attraverso esercizi di vario tipo, rispondenti alle difficoltà e alla tipologia dei testi che via via verranno esaminati; tali attività potranno consistere in: suddivisione in sequenze e paragrafazione, elaborazione di schede di lettura, riassunti, parafrasi e commenti, questionari, svolgimento di temi.

Si provvederà inoltre al consolidamento delle abilità della scrittura attraverso forme di recupero *in itinere* consistenti in attività di preparazione e di correzione prima e dopo le verifiche scritte.

Lo studio della grammatica normativa sarà articolato anche in raccordo con il latino e il greco.

Strumenti di lavoro fondamentali saranno i libri di testo in adozione, integrati con fotocopie fornite dall'insegnante, proiezione di immagini e presentazioni in Power Point, e testi di lettura (per lo più di narrativa) suggeriti (per l'acquisto o il prestito in biblioteca) a fianco dei brani antologici relativi ai generi studiati.

### **VERIFICHE**

Si prevedono nel trimestre due verifiche scritte e almeno una prova orale (che potrà essere svolta in forma scritta); nel pentamestre si programmano tre prove scritte e almeno due prove orali/scritte per la valutazione orale. Nel pentamestre, qualora le prove svolte in forma scritta ma valide per l'orale abbiano un esito non sufficiente, si procederà ad un'ulteriore verifica orale di tipo sommativo.



## CRITERI DI VALUTAZIONE

Dati come indicatori di riferimento le conoscenze, le abilità e le competenze, si individuano i seguenti ambiti valutativi:

1. Contenuto
2. Pertinenza e correttezza espressiva (ortografia, morfosintassi, lessico)
3. Organizzazione logica

Il grado di raggiungimento di detti obiettivi darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e l'otto o il nove o il dieci; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta portati a conoscenza della classe a cura del docente.

## MODALITA' DI RECUPERO

- **Recupero in itinere** (soprattutto in fase di preparazione e correzione delle verifiche e quando comunque si verificasse l'opportunità di rivedere e consolidare argomenti che risultino scarsamente acquisiti dagli studenti).
- Durante la **settimana di sospensione dell'attività didattica** all'inizio del secondo pentamestre.

A.S. 2018 / 2019

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**

**CLASSE 2 SEZ. D**

**MATERIA : LATINO**

**PROF. Maria Arcangela Nardone**

<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.</li><li>• Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.</li><li>• Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.</li><li>• Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.</li></ul>			
<b>OBIETTIVI</b>	<b>Riferimento a competenze chiave</b>	<b>Competenza di base</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze disciplinari</b>
	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	<ol style="list-style-type: none"><li>1. leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura;</li><li>2. Tradurre individualmente correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali;</li><li>3. Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito;</li></ol> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino ed italiano;</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Conoscere i principali fenomeni fonetici;</li><li>2. Conoscere i meccanismi morfologici sintattici che regolano la lingua latina e greca;</li><li>3. Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole;</li></ol>

			2. Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza;	
	<b>Competenze di cittadinanza</b>			
	<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>  <b>Risolvere problemi</b>  <b>Individuare collegamenti e relazioni</b>  <b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	<b>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</b>	1. Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite  2. Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione;  3. Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura greca, latina e italiana  4. Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione	
	settembre	• i gradi dell'aggettivo (comparativi e superlativi)		
	ottobre	• <i>possum</i> e i composti di <i>sum</i> • il participio: le funzioni • l'infinitiva • I pronomi relativi • I verbi di volontà • Le completeive		
	novembre	• I verbi <i>eo</i> , <i>fero</i> • Pronomi e aggettivi interrogativi • Le interrogative • I numerali		
	dicembre	• Deponenti e semideponenti • Gerundio e gerundivo • Perifrastica passiva		

	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli indefiniti</li> <li>• I verbi fio e facio</li> </ul>
	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Periodo ipotetico</li> <li>• Il verbo edo e difettivi</li> <li>• Le concessive</li> </ul>
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La sintassi dei casi</li> </ul>
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I congiuntivi indipendenti</li> <li>• L'attrazione modale</li> </ul>
	maggio/giugno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre subordinate</li> </ul>
	nel pentamestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>percorsi d'autore</u>: lettura, traduzione e analisi storico-letteraria di passi dal <i>De bello Gallico</i> e dal <i>De bello civili</i> di Cesare.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e dialogata</li> <li>• Correzione comune dei compiti assegnati</li> <li>• Esercitazioni in classe</li> <li>• Esercizi di traduzione guidata</li> <li>• Lavoro a coppie e/o a gruppi.</li> </ul>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo, fotocopie distribuite dall'insegnante, materiale on line, dizionario della lingua latina</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>		Per il trimestre si prevedono due verifiche scritte e due prove orali/scritte per la valutazione orale, per il pentamestre almeno tre verifiche scritte e almeno due prove orali/scritte per la valutazione orale; (in entrambi i periodi, qualora le prove svolte in forma scritta ma valide per l'orale abbiano un esito complessivo non sufficiente, saranno supportate da una successiva interrogazione orale di tipo sommativo)
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>		<p>Per le prove scritte vengono individuati tre obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. comprensione del testo</li> <li>2. morfosintassi</li> <li>3. lessico</li> </ol> <p>Per le prove orali vengono individuati i seguenti obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. lettura</li> <li>2. riconoscimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche</li> <li>3. conoscenza del lessico</li> <li>4. riformulazione in italiano</li> <li>5. motivazione dei meccanismi linguistici (regole grammaticali)</li> <li>6. applicazione delle conoscenze linguistiche e lessicali in contesti nuovi</li> <li>7. individuazione e conoscenza di elementi che documentano la civiltà e loro contestualizzazione storica</li> </ol> <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e l'otto o il nove o il dieci; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa.</p>
<b>MODALITÀ</b>		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>recupero "in itinere"</b>: nell'ordinaria attività didattica interventi mirati di recupero, qualora ne ravvisi la necessità.</li> <li>2. <b>recupero in settimana di pausa didattica</b></li> </ol>

<b>DI</b> <b>RECUPERO</b>	3. Recupero extracurricolare 4. <b>altre modalità</b> di recupero previste dal PTOF
------------------------------	--

Bergamo, 10 ottobre 2019

Prof.ssa Maria Arcangela Nardone

**A.S. 2019/ 2020**

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**

**CLASSE II SEZ. D**

**MATERIA : GRECO**

**PROF. Elena Frattini**

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate in itinere. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.</li><li>• Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.</li><li>• Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.</li><li>• Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.</li></ul>			
<b>OBIETTIVI</b>	<b>Riferimento a competenze chiave</b>	<b>Competenza di base</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze disciplinari</b>
	<b>Risolvere problemi</b> <b>Individuare collegamenti e relazioni</b> <b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	<b>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura;</li><li>2. Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali;</li><li>3. Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito;</li></ol> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino ed italiano;</li><li>2. Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza;</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Conoscere i principali fenomeni fonetici;</li><li>2. Conoscere i meccanismi morfo sintattici che regolano la lingua latina e greca;</li><li>3. Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole;</li></ol>

<p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite</li> <li>2. Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione;</li> <li>3. Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura greca, latina e italiana</li> <li>4. Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione.</li> </ol>
--	---	---

<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p>Settembre - Ottobre</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso sostantivi III declinazione e aggettivi della II classe</li> <li>• Ultimazione III decl.e agg. II classe (temi in vocale e dittongo; aggettivi irregolari)</li> <li>• Ripasso pronomi (personale, possessivo, riflessivo, dimostrativo, pronomi-aggettivi indefiniti e interrogativi)</li> <li>• I numerali (cardinali, ordinali, avverbi numerali)</li> <li>• Proposiz. interrogativa diretta, indiretta, disgiuntiva</li> <li>• Comparativi e superlativi di aggettivi e avverbi</li> </ul>
	<p>novembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pronomi relativi e proposizione relativa: sintassi del relativo</li> <li>• L'aspetto verbale; tema del presente e tema verbale</li> <li>• Aoristo I° sigmatico attivo e medio</li> </ul>
	<p>dicembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aoristo II</li> <li>• Ripresa e completamento usi di <i>ἀλέν</i>; costruzione <i>verba impediendi e recusandi</i>; nominativo e infinito; accusativo assoluto</li> </ul>
	<p>gennaio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aoristo III e aoristo cappatico</li> <li>• Futuro sigmatico attivo e medio</li> <li>• Futuro contratto, attico e dorico</li> <li>• Il periodo ipotetico</li> <li>• Costruzione <i>verba curandi</i></li> </ul>
	<p>febbraio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Futuro dei verbi politematici</li> <li>• Aoristo passivo debole e forte</li> <li>• Subordinata concessiva</li> </ul>
	<p>marzo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento aoristo</li> <li>• Aggettivo verbale</li> <li>• Subordinate comparative</li> <li>• Futuro passivo debole e forte</li> </ul>
	<p>aprile</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perfetto e piuccheperfetto I attivo</li> <li>• Perfetto e piuccheperfetto II attivo</li> <li>• Perfetto e piuccheperfetto III attivo</li> </ul>
	<p>Maggio - giugno</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perfetto e piuccheperfetto medio-passivo</li> <li>• Futuro perfetto</li> </ul> <p>Elementi di <b>sintassi dei casi</b>, del <b>verbo</b> e del <b>periodo</b> saranno ampiamente cadenzati e ripresi nel corso dell'intero anno scolastico</p> <p>Si precisa che la programmazione dei contenuti sopra esposta subirà rallentamenti e/o revisioni in relazione ai reali ritmi di apprendimento degli studenti e agli esiti delle verifiche scritte e orali svolte nel corso dell' anno scolastico.</p>

--	--	--

<b>METODOLOGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale informativa ed esplicativa: illustrazione della regola di morfologia o del costruito sintattico con adeguate esemplificazioni</li> <li>• Lezione interattiva: esercizi guidati in classe, correzione puntuale del compito svolto, interrogazioni orali; esercizi di traduzione guidata; lavoro a coppie e/o a gruppi.</li> <li>• Guida allo studio del lessico per radici con relative famiglie di vocaboli e individuazione dei rapporti tra greco e italiano</li> <li>• Guida all' uso intelligente del dizionario con esercitazioni di analisi e traduzione in classe</li> </ul>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo in adozione</li> <li>• Materiali in fotocopia forniti dal docente</li> <li>• Dizionario della lingua greca</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	Per il primo trimestre si prevedono almeno due verifiche scritte e due prove orali/scritte per la valutazione orale, per il pentamestre almeno tre verifiche scritte e almeno due prove orali/scritte per la valutazione orale; nel pentamestre, qualora le prove svolte in forma scritta ma valide per l'orale abbiano un esito non sufficiente, saranno supportate da una successiva interrogazione orale di tipo sommativo.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Per le prove scritte si individuano tre obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Correttezza morfosintattica</li> <li>2. Comprensione del testo</li> <li>3. Scelta lessicale</li> </ol> <p>Per le prove orali vengono individuati i seguenti obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. lettura</li> <li>2. riconoscimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche</li> <li>3. conoscenza del lessico</li> <li>4. riformulazione in italiano</li> <li>5. motivazione dei meccanismi linguistici (regole grammaticali)</li> <li>6. applicazione delle conoscenze linguistiche e lessicali in contesti nuovi</li> <li>7. individuazione e conoscenza di elementi che documentino la civiltà e loro contestualizzazione storica</li> </ol> <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e l'otto o il nove o il dieci; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa.</p> <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci. Gli elementi di misurazione saranno di volta in volta comunicati dall' docente alla classe.</p>
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	<p>Per consolidare le conoscenze acquisite e prevenire eventuali lacune si dedicheranno parte delle ore curricolari di greco al recupero <i>in itinere</i> per tutta la classe secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riproposizione degli argomenti che dalla correzione delle verifiche scritte, delle verifiche orali e dei compiti assegnati a casa risultino scarsamente acquisiti dagli studenti; svolgimento di esercizi di verifica dell' apprendimento</li> <li>• Svolgimento di esercizi graduati in specifica previsione della verifica scritta</li> <li>• Un recupero intensivo di greco per l'intera classe sarà effettuato in gennaio nella settimana di sospensione delle attività didattiche (dal 20 al 25 gennaio 2020)</li> <li>• Eventuale recupero in orario pomeridiano</li> </ul>

#### Tabella allegata

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
<b>10/10</b>			livello di acquisizione
<b>10</b>	<b>ECCELLENTE</b>	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome.	approfondito



		Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	originale critico e originale
9	<b>OTTIMO</b>	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo  organico  critico
8	<b>BUONO</b>	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato Competenza nell'elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	completo  assimilato  autonomo
7	<b>DISCRETO</b>	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	adeguato  puntuale  articolato
6	<b>SUFFICIENTE</b>	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	essenziale  pertinente  lineare
5	<b>INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo  incerto
4	<b>MOLTO INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente  inadeguato
3	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso  incoerente  limitato

Bergamo, 12 Ottobre 2020

prof. Elena Frattini

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	

	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
	Gravemente frammentaria e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
Trasposizione e resa in italiano	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (20 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
Errore di comprensione Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)	<b>-0,25/ -0,5/ -0,75/ -1</b>
Errore morfosintattico Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione	<b>-0,25/ -0,50/ - 0,75</b>
Errore Lessicale Uso di un termine errato	<b>-0,25/ -0,50</b>

Nb.

- 1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.
- 2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.50	9 ½
8.75-9.00	9
8.25-8.50	8 ½
7.75-8.00	8
7.25- 7.50	7 ½
6.75-7.00	7
6.25-6.50	6 ½
5.75-6.00	6
5.25- 5.50	5 ½
4.75-5.00	5
4.25-4.50	4 ½
3.75-4.00	4
3.25-3.50	3 ½
minore o uguale a 3	3

stringhe di testo	punteggio ottenuto
<b>TOTALE PUNTI</b>	-----/10

La tabella con i punteggi è accompagnata dalla griglia degli indicatori, che offre una motivazione complessiva della valutazione assegnata.

prof. Elena Frattini

**A.S. 2019 / 2020**  
**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**  
**CLASSE 2<sup>A</sup> D**  
**MATERIA: MATEMATICA**

**PROFESSORESSA. Alessandra Beretta**

<b>FINALITA'</b>	<input type="checkbox"/> Sviluppo delle capacità logiche e intuitive. <input type="checkbox"/> Maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti <input type="checkbox"/> Capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente <input type="checkbox"/> Sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche <input type="checkbox"/> Abitudine alla precisione del linguaggio <input type="checkbox"/> Capacità di ragionamento coerente e argomentato.	
<b>OBIETTIVI</b>	<input type="checkbox"/> Acquisire la capacità di comprensione di un testo scientifico; comprendere l'idea centrale e i principali contenuti presenti nel testo. <input type="checkbox"/> Sviluppare l'intuizione nel porsi problemi e nel prospettare soluzioni, soprattutto di tipo geometrico. <input type="checkbox"/> Acquisire progressivamente capacità di deduzione. <input type="checkbox"/> Abituare a riconoscere proprietà, varianti ed invarianti, analogie e differenze inquadrando in un medesimo schema logico questioni diverse. <input type="checkbox"/> Utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico. <input type="checkbox"/> Saper tradurre in linguaggio matematico semplici problemi reali. <input type="checkbox"/> Acquisire il rigore espositivo e la comprensione della funzione necessaria del rigore logico. <input type="checkbox"/> Acquisire capacità operative in ambito informatico: conoscenza e uso di uno o più ambiti di lavoro e consapevolezza dei principi base di funzionamento e uso di un elaboratore.	
<b>CONTENUTI E TEMPI</b>	Settembre – Ottobre	<input type="checkbox"/> <b>CAPITOLO 11: FUNZIONI NUMERICHE</b> Funzioni lineari. Funzione valore assoluto.  <input type="checkbox"/> <b>CAPITOLO 12: DIVISIONE TRA POLINOMI E SCOMPOSIZIONE IN FATTORI</b> Divisione tra polinomi, regola di Ruffini. Raccoglimento totale e parziale, trinomio speciale. Scomposizione con prodotti notevoli. Teorema del resto, teoremi di Ruffini, scomposizione con il metodo di Ruffini, M.C.D. e m.c.m. tra polinomi.
	Novembre	<input type="checkbox"/> <b>CAPITOLO 13: FRAZIONI ALGEBRICHE</b> Definizione, proprietà invariantiva e semplificazione. Operazioni.  <input type="checkbox"/> <b>CAPITOLO 14: EQUAZIONI FRATTE E LETTERALI</b> Equazioni fratte, equazioni letterali intere.  <input type="checkbox"/> <b>CAPITOLO G 5:</b> Luoghi geometrici, la circonferenza e il cerchio. Le corde, circonferenze e rette. Angoli alla circonferenza. Circonferenze e poligoni, poligoni inscritti e circoscritti. Quadrilateri inscritti e circoscritti.

	Dicembre – Gennaio	<input type="checkbox"/> <b>CAPITOLO 10: DISEQUAZIONI LINEARI</b> Disequazioni numeriche intere Sistemi di disequazioni  <input type="checkbox"/> <b>CAPITOLO G 7: SUPERFICI EQUIVALENTI E AREE</b> Equivalenza di superfici, equivalenza e aree di parallelogrammi, equivalenza e aree di triangoli e trapezi.
	Febbraio – Marzo	<input type="checkbox"/> <b>CAPITOLO G 8: TEOREMI DI PITAGORA E DI EUCLIDE</b> Primo teorema di Euclide, teorema di Pitagora, particolari triangoli rettangoli, secondo teorema di Euclide.  <input type="checkbox"/> <b>CAPITOLO 15: DISEQUAZIONI FRATTE E LETTERALI</b> Disequazioni numeriche fratte Disequazioni di grado superiore al primo Sistemi di disequazioni di grado superiore al primo e fratte
	Aprile	<b>CAPITOLO 22: PIANO CARTESIANO E RETTA</b> Punti e segmenti, equazioni delle rette, rette parallele e rette perpendicolari. Fascio di rette proprio e improprio, distanza punto – retta.
	Maggio – Giugno	<input type="checkbox"/> <b>CAPITOLO 18: SISTEMI LINEARI</b> Sistemi di equazioni, metodo di sostituzione, metodo di riduzione, metodo di Cramer.  <input type="checkbox"/> <b>CAPITOLO 16: STATISTICA</b> Rilevazione dei dati statistici, rappresentazioni grafiche, media, moda e mediana. Indici di variabilità.  <input type="checkbox"/> <b>CAPITOLO 27: PROBABILITA'</b> Eventi aleatori. Definizione di probabilità. Somma e prodotto logico di eventi.
<b>METODOLOGIA</b>	lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe individuali e a piccoli gruppi.	
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	p: rozzi – Matematica multimediale.blu, vol 1 e vol. 2 ) in classe di esercizi di gruppo per permettere il confronto delle conoscenze te e delle strategie risolutive.	
<b>ATTIVITA' DI RECUPERO</b>	Tenuto conto che gli interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, si definiscono le seguenti strategie per il recupero in itinere: <input type="checkbox"/> Per prevenire le difficoltà prima di ogni verifica si svolgeranno esercitazioni mirate che diano la possibilità agli studenti di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova; <input type="checkbox"/> Per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate, si effettuerà la correzione della prova scritta insieme agli studenti riprendendo i concetti non del tutto acquisiti e proponendo eventuali esercizi di rinforzo. Si effettueranno, inoltre, gli interventi di recupero previsti dal PTOF.	
<b>VERIFICHE</b>	La verifica sistematica avverrà attraverso non meno di tre prove, di cui almeno due scritte nel trimestre, e non meno di quattro prove, di cui almeno tre scritte nel pentamestre. Durante il pentamestre verrà effettuata la prova Invalsi.	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:  <b>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte</b>	

	<p><input type="checkbox"/> Conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative.</p> <p><b>ABILITA': saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze</b></p> <p><input type="checkbox"/> Applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere compiti ed esercizi;  <input type="checkbox"/> Analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche.</p> <p><b>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi e diversi</b></p> <p><input type="checkbox"/> Sintesi argomentativa, logico - concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze;  <input type="checkbox"/> Valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze.</p> <p>I voti attribuiti fanno riferimento alla griglia presente nel PTOF.</p>
--	--

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare e con i modelli di griglie di valutazione deliberate dal CD.

**A.S. 2019/2020**  
**Programmazione didattica individuale**  
**Classe 2D Inglese**  
**Prof.ssa Alessandra Cazzani**

## **FINALITÀ**

Lo studio della lingua straniera contribuisce a :

- a - Favorire l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto e continuo tra la propria e le altre culture.
- b - Potenziare la competenza comunicativa per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati.
- c - Rendere gli alunni consapevoli dei propri processi d'apprendimento al fine di acquisire un proficuo metodo di studio.
- d - Promuovere lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio e l'analisi comparativa di diversi codici linguistici.

## **OBIETTIVI COGNITIVI E DI APPRENDIMENTO**

**Livello B1** Common European Framework of Reference

Lo studente comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, etc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

### Comprensione orale

- a - Discriminare suoni, accenti e schemi intonativi in singole parole ed enunciati.
- b - Riconoscere la funzione comunicativa di un messaggio.
- c - Comprendere il significato globale di un breve testo di cui si conosce il lessico, individuandone l'argomento, gli interlocutori, il luogo, il tempo dell'azione e lo scopo.
- d - Riconoscere il significato di vocaboli e semplici espressioni note e fare ipotesi sugli elementi non noti.
- e - Comprendere le informazioni specifiche e reagire in modo verbale e/o non verbale.
- f - Ricavare informazioni implicite nel testo.

### Comprensione scritta

- a - Riconoscere globalmente il significato e la funzione di un testo dal lessico noto.
- b - Riconoscere il significato di espressioni note e formulare ipotesi su quelle non note.
- c - Ricavare informazioni specifiche richieste, date esplicitamente, da un testo simulato o autentico.
- d - Comprendere informazioni collegando più dati e operando semplici inferenze.
- e - Utilizzare le informazioni per il proprio scopo.

### Produzione orale

- a - Produrre parole e frasi con scioltezza adeguata riproducendo ritmo e intonazione in conformità al modello base.
- b - Formulare domande o risposte a domande su argomenti noti.
- c - Usare un lessico appropriato e adeguato all'argomento.
- d - Interagire in brevi dialoghi usando gli esponenti linguistici adeguati al contesto.
- e - Relazionare in modo scorrevole un argomento di civiltà o attualità.
- f - Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa, seguendo le indicazioni date e in modo progressivamente sempre più autonomo.

### Produzione scritta

- a - Scrivere in modo ortograficamente corretto, usare lessico, funzioni e strutture adeguate all'argomento.
- b - Produrre testi adeguati alla situazione comunicativa, coerenti e coesi.
- c - Produrre testi rispettando la traccia data.
- d - Esporre opinioni personali aderenti al contesto.

### LEZIONI CON MADRELINGUA

Vengono offerte a tutte le classi dell'istituto lezioni mattutine di un docente madrelingua, in compresenza con i docenti curricolari di lingua inglese, che hanno lo scopo di potenziare e integrare quanto svolto secondo la programmazione disciplinare principalmente in ambito orale per il biennio. Gli argomenti degli interventi sono stati decisi a livello di dipartimento per dare coerenza e uniformità al programma di ogni singolo anno. Il progetto è attivo da lunedì 7 ottobre, sono previste 8 lezioni della durata di 1 ora a cadenza quindicinale.

Gli argomenti affrontati saranno: **Relationships and Family; Houses; Food; Clothes and Fashion; Sport; City Life; Stereotypes; Epic Journeys.**

Gli argomenti grammaticale verranno affrontati a livello generale nel testo English File Gold e poi approfonditi nel testo di grammatica. Nella programmazione mese per mese il riferimento è alle Unità del testo English File Gold:

### CONTENUTI

Dai testi <b>English File Digital Gold B1/B1+</b> di Christina Latham-Koenig e Clive Oxenden – Oxford University Press e  <b>Grammar Reference New Edition</b> di M. Andreolli e P. Linwood.	<b>TRIMESTRE</b>  settembre	<b>Summer homework:</b> “The Tragedy of Richard III” di Shakespeare (versione ridotta; livello B1.2) – nozioni di base sull’opera, l’autore e il teatro in epoca elisabettiana  <b>Grammar:</b> cenni alla forma passiva; al past perfect e past continuous e alla trasformazione da direct speech a indirect speech, <i>enough</i> , come dire i secoli e gli anni; ripasso di tutti i modali: modal verbs for future predictions (will/may/might); modal verbs for speculation and deductions (must/can’t, past and present; could have/should have), modifying adverbs (probably, definitely, certainly, perhaps, maybe); reflexive pronouns; formazione avverbi di modo ed eccezioni.  <b>Vocabulary:</b> dal testo “Richard III”  <b>Writing:</b> summary
	ottobre/novembre <b>unit 4A e 4B</b> (solo testi e listening); <b>5A e 5 B</b>	Ripasso di alcune strutture grammaticali studiate nell’anno precedente (il ripasso potrà essere svolto anche durante l’anno scolastico a seconda delle carenze evidenziate dagli alunni).  <b>Grammar:</b> past tenses (past simple, past continuous, past perfect simple/continuous);



		<p>usually, used to, be/get used to.</p> <p><b><u>Vocabulary:</u></b> verbs, adjectives + prepositions;-ed/-ing adjectives, phone language, sports, relationships.</p> <p><b><u>Funzioni comunicative:</u></b> talking about an anecdote, talking about superstitions, reporting past events, describing a habit in the past, comparing opinions and giving examples.</p> <p><b><u>Practical English:</u></b> reacting to what people say; social English phrases, giving opinions, asking permission/requests, greeting friends.</p>
novembre/ dicembre <b>Unit 6 A e 6 B</b>		<p><b><u>Grammar:</u></b> Question tags, reply questions. Passives (all tenses); make/let to s.o do s.t.; have s.t done</p> <p><b><u>Vocabulary:</u></b> cinema, the body, illnesses</p> <p><b><u>Funzioni comunicative:</u></b> talking about recent actions and events, talking about unfinished actions and situations, talking about finished actions in the past and earlier past actions (reporting past events).</p> <p><b><u>Writing:</u></b> an email to a friend.</p>
<b>PENTAMESTRE</b>  gennaio <b>Unit 7A e 7B</b>		<p><b><u>Grammar:</u></b> conditionals (zero, 1<sup>st</sup>, 2<sup>nd</sup>, 3<sup>rd</sup>); time clauses, if/when/unless/as long as/provided /as soon as</p> <p><b><u>Vocabulary:</u></b> education, houses</p> <p><b><u>Funzioni comunicative:</u></b> talking about hypothetical situations and results; talking about a problem in the area where you live.</p> <p><b><u>Writing:</u></b> a “for and against” essay.</p>
febbraio/marzo <b>Unit 8 A e 8 B e 9A</b>		<p><b><u>Grammar:</u></b> Reported speech: statements, questions and orders; reporting verbs; verbi seguiti da infinito o gerundio.</p> <p><b><u>Vocabulary:</u></b> shopping: making nouns from verbs; work; making adjectives.</p> <p><b><u>Funzioni comunicative:</u></b> reporting statements and speeches.</p> <p><b><u>Writing:</u></b> a “for and against” essay.</p>

	aprile/maggio/ giugno <b>Unit 9B, 10 A e 10 B</b>	<p><b>Grammar:</b> some, any, no, every compounds; make vs do, get.; relative clauses, so/such; separable phrasal verbs</p> <p><b>Vocabulary:</b> electronic devices, common phrasal verbs, compounds nouns; crime.</p> <p><b>Funzioni comunicative:</b> expressing doubt or astonishment</p>
--	---	---

La programmazione è indicativa e potrebbe subire delle modifiche nei contenuti e nelle tempistiche indicate a seconda delle esigenze e dei ritmi di apprendimento degli alunni.

## METODOLOGIA

L'approccio adottato si baserà su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell'azione didattica. A seconda delle necessità didattiche e delle occasioni, verranno utilizzate le tecniche più funzionali all'apprendimento tra quelle elencate qui di seguito:

- lezione frontale e interattiva
- insegnamento per problemi (problem solving)
- lavoro a coppie o di gruppo, peer to peer teaching e cooperative learning
- approccio diretto al testo
- listening e reading comprehension strutturate
- produzione in contesti reali o simulati autentici

## STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo / Eserciziari
- Materiale digitale (per esercitazioni, approfondimenti, recupero, interrogazioni e verifiche)
- Documenti autentici o simulati
- Griglie di controllo
- Vocabolario bilingue e monolingua
- PC/Tablet/ laboratorio informatico/cuffie wireless
- Videoproiettore
- CD e DVD

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero vengono effettuate:

- dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa;
- secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica dal 20 al 25 gennaio 2019.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate.

Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe.

\* Le verifiche "in itinere", formative, saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro: esse saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o consolidamento. Serviranno inoltre agli alunni come parametro per l'autovalutazione. Le verifiche formative potranno essere strutturate, semi-strutturate o a risposta aperta.

\* Le verifiche sommative, generalmente somministrate alla fine di ogni periodo o alla fine del pentamestre, proporranno attività atte a valutare non solo le conoscenze strettamente grammaticali, ma anche la competenza e la capacità di "usare" la lingua in contesti comunicativi.

Le prove saranno almeno:

- SCRITTE, 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre
- ORALI, 1 nel trimestre + 1 listening, 1 nel pentamestre + 1 listening

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### PROVE ORALI (speaking)

PUNTEGGIO TOTALE 10 - SUFFICIENZA: 6

DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sa sostenere l'interazione se non in modo sporadico e limitato.</li> <li>• Comprende solo qualche messaggio di uso comune in maniera molto limitata e con fraintendimento.</li> <li>• Esposizione molto spesso incomprensibile per errori strutturali, lessicali e di pronuncia.</li> <li>• Lessico molto limitato e interazione molto difficile anche per le estese lacune.</li> <li>• Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa.</li> <li>•</li> </ul>	Gravemente insufficiente	3-4
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostiene l'interazione con difficoltà e chiede frequentemente spiegazioni.</li> <li>• Comprende i messaggi di uso comune in maniera frammentaria e/o superficiale e in ogni caso limitata.</li> <li>• Trasmette il messaggio con difficoltà per frequenti errori di grammatica, lessico limitato e pronuncia.</li> <li>• Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa.</li> </ul>	Insufficiente	5
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostiene l'interazione con qualche incertezza ma con conoscenza dei contenuti fondamentali.</li> <li>• Comprende globalmente i messaggi di uso comune pur con difficoltà applicative.</li> <li>• Le proprietà di linguaggio sono accettabili; pertanto, la comunicazione è sostanzialmente chiara, anche se con una esposizione incerta o ripetitiva talvolta oscurata da errori di grammatica, lessico e pronuncia.</li> </ul>	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostiene l'interazione in maniera piuttosto sicura e con una discreta conoscenza e comprensione dei contenuti.</li> <li>• Comprende globalmente i messaggi e buona parte del loro lessico.</li> <li>• Esposizione disinvolta e chiara, ma talvolta imprecisa in pronuncia, grammatica e lessico.</li> <li>• Effettua qualche collegamento congruo ma lacunoso.</li> </ul>	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostiene l'interazione e comprende globalmente i messaggi e il lessico usato senza particolare difficoltà.</li> <li>• Buona padronanza dei mezzi espressivi con esposizione scorrevole, chiara, con lessico appropriato e abbastanza ricco.</li> <li>• Effettua qualche collegamento significativo.</li> <li>• Buona conoscenza dei contenuti.</li> </ul>	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostiene l'interazione e comprende totalmente i messaggi senza difficoltà, rivelando conoscenze ampie ed approfondite.</li> <li>• Esposizione fluida, corretta, con lessico preciso e ricco e con riferimenti transdisciplinari.</li> <li>• Ottima padronanza della lingua gestita in maniera disinvolta anche in situazioni nuove.</li> </ul>	Ottimo / eccellente	9-10

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI PROVE ORALI CON PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI SINGOLE O DI GRUPPO

	<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO TRATTATO</b>	<b>ABILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE E NELL'ESPOSIZIONE</b>	<b>COMPETENZA LINGUISTICA</b>	<b>COLLABORAZIONE</b>
3 GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa o nulla.	La presentazione non risponde alle richieste, è totalmente disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente non mantiene il contatto visivo con il pubblico	Numerosi e gravi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere completamente la comprensione, non c'è scorrevolezza né efficacia comunicativa.	Il gruppo non ha lavorato in modo cooperativo e non si è creata interdipendenza positiva tra i suoi membri, il che non ha permesso di portare a termine il lavoro
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti lacunosa.	La presentazione non risponde alle richieste, è disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente mantiene il contatto visivo con il pubblico solo raramente.	Numerosi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere la comprensione, inadeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso molto difficile portare a termine il lavoro
5 INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa.	La presentazione non risponde pienamente alle richieste, è talvolta disarticolata e incompleta, è poco organizzata e originale. Il contatto visivo con il pubblico è limitato	Errori grammaticali e di pronuncia che compromettono parzialmente la comprensione, limitate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso difficile la realizzazione del lavoro
6 SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti essenziale	La presentazione risponde alle richieste, ma è poco organizzata e articolata; non presenta particolari tratti di originalità. Il contatto visivo con il pubblico è sufficiente.	Diverse imprecisioni grammaticali che a tratti compromettono la comprensione, la pronuncia a volte non è corretta, sufficienti la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato in maniera cooperativa ma procedendo in modo autonomo nella realizzazione del prodotto
7 DISCRETO	Conoscenza dei contenuti adeguata, con poca rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde adeguatamente alle richieste, è abbastanza organizzata e articolata, a tratti originale. Il contatto visivo con il pubblico è adeguato.	Alcune imprecisioni grammaticali che tuttavia non compromettono la comprensione, la pronuncia è spesso corretta, adeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato attivamente dividendosi i compiti e raggiungendo un discreto grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
	Conoscenza dei contenuti precisa, con rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde in modo completo alle richieste, è organizzata, articolata,	Poche imprecisioni grammaticali, la pronuncia è quasi sempre corretta,	Il gruppo ha lavorato in modo cooperativo e ha raggiunto un buon grado di

8 BUONO		abbastanza originale. Il contatto visivo con il pubblico è buono	buone la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
9/10 OTTIMO / ECCELLENTE	Conoscenza dei contenuti completa e approfondita, con ottima rielaborazione personale e critica	La presentazione risponde in modo esauriente alle richieste, è ben organizzata, articolata e dimostra originalità. Il contatto visivo con il pubblico è ottimo.	Lievi o nessuna imprecisione grammaticale, la pronuncia è corretta, ottime la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha sostenuto la partecipazione attiva di tutti i componenti con la discussione e la valorizzazione dei diversi contributi per la realizzazione del prodotto

**PROVE SCRITTE: PUNTEGGIO TOTALE 10**

SUFFICIENZA= 3 + 3 (A+B)

	<b>DESCRITTORI A:</b>	<b>Punteggio massimo</b> <b>5</b>
Writing biennio e triennio:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza alla traccia,</li> <li>• Precisione,</li> <li>• Sintesi espressiva,</li> <li>• Coerenza, compattezza e coesione del testo</li> <li>• Ricchezza del contenuto</li> </ul>	
*composizione di lettere informali e/o formali, testi descrittivi e narrativi o domande a risposta aperta breve (writing biennio)  *Composizione di saggi, testi argomentativi o domande a risposta aperta (writing triennio) -	<b>GIUDIZIO:</b>	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 - 2,5
	Sufficiente	3 - 3,5
	Discreto	4
	Buono	4,5
	Ottimo /eccellente	5
		<b>DESCRITTORI B:</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e ricchezza lessicale</li> <li>• Correttezza grammaticale</li> <li>• Correttezza sintattica</li> </ul>	
	<b>GIUDIZIO:</b>	
	Nulla	0

	Quasi non valutabile	0,5 – 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 - 2,5
	Sufficiente	3
	Discreto	3,5
	Buono	4 – 4,5
	Ottimo /eccellente	5
<b>TOTALE VALUTAZIONE (A +B)</b>		<b>10</b>

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER VERIFICHE SCRITTE E LISTENING

Percentuale	Voto	Percentuale	Voto
$99 \leq x \leq 100$	10	$60 \leq x < 65$	6
$95 \leq x < 99$	9½	$55 \leq x < 60$	5½
$90 \leq x < 95$	9	$50 \leq x < 55$	5
$85 \leq x < 90$	8½	$45 \leq x < 50$	4½
$80 \leq x < 85$	8	$40 \leq x < 45$	4
$75 \leq x < 80$	7½	$35 \leq x < 40$	3½
$70 \leq x < 75$	7	$0 \leq x < 35$	3
$65 \leq x < 70$	6½		

Griglia di valutazione per prove scritte in cui il docente attribuisce un punteggio ad ogni esercizio in base alla sua tipologia e difficoltà. Il livello di sufficienza è fissato al 60%. La percentuale finale (x) si ottiene: (punteggio ottenuto dallo studente / totale punti della prova) X 100.

Bergamo, 12 ottobre 2019

Prof.ssa Alessandra Cazzani

A.S. 2019/2020

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

**CLASSE SECONDA D  
MATERIA: SCIENZE**

**PROF. Rossetti Gabriella**

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

**Competenze chiave**

**Imparare ad imparare:**

organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

**Comunicare:**

**comprendere** messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

**rappresentare** eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

**Individuare collegamenti e relazioni:**

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

**Acquisire ed interpretare l'informazione:**

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

**Competenze disciplinari**

- Saper riconoscere nella struttura dei vari atomi la causa delle reazioni chimiche
- Comprende che il simbolismo delle formule ha una corrispondenza con grandezze macroscopiche

**Abilità e  
Conoscenze disciplinari**

- Conoscere le principali particelle subatomiche
- Conoscere la definizione di Numero atomico, Numero di massa e isotopo.
- Conoscere la definizione di gruppi e periodi.
- Conoscere le caratteristiche di metalli e non-metalli.
- Conoscere i simboli degli elementi chimici

<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper riconoscere nelle molecole la tipologia di legame</li> <li>Stabilire le modalità di unione degli atomi in determinati composti.</li> <li>Saper bilanciare semplici reazioni chimiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere i principali legami chimici</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Spiegare i concetti di autotrofia ed eterotrofia</li> <li>Distinguere i livelli di organizzazione biologica.</li> <li>Saper spiegare il concetto evoluzione</li> <li>Saper spiegare le teorie del fissismo, del creazionismo e del catastrofismo,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare ed elencare le caratteristiche degli esseri viventi.</li> <li>Conoscere le teorie relative all'origine sulla Terra</li> <li>Conoscere le teorie del fissismo e dell'evoluzione</li> <li>Saper interpretare alcuni semplici casi di adattamento ambientale</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Inquadrare gli esseri viventi nei cinque Regni</li> <li>Classificare organismi usando tavole dicotomiche</li> <li>Saper spiegare la differenza tra struttura omologa e analoga e fare esempi</li> <li>Saper utilizzare il microscopio ottico.</li> <li>Distinguere le strutture tipiche di i animali e vegetali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definire le caratteristiche principali dei 5 regni</li> <li>Conoscere la nomenclatura binomia</li> <li>Conoscere la classificazione gerarchica</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper allestire semplici esperimenti inerenti alle biomolecole</li> <li>Distinguere le biomolecole</li> <li>Illustrare differenze e analogie fra cellula eucariote e procariote</li> <li>Illustrare le analogie e le differenze tra una cellula animale e vegetale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere ed enunciare le principali biomolecole</li> <li>Descrivere struttura e funzioni delle biomolecole studiate</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Descrivere le fasi del ciclo cellulare.</li> <li>Distinguere fra cellula aploide e diploide.</li> <li>Individuare il ruolo della mitosi e della meiosi all'interno del ciclo vitale della cellula.</li> <li>Mettere in evidenza analogie e differenze fra citodieresi animale e vegetale.</li> <li>Saper raffrontare le differenze fra mitosi e meiosi e comprendere in quali casi si applicano i due processi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere la sequenza degli eventi durante la Mitosi</li> <li>Conoscere la sequenza delle fasi della Meiosi</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Svolgere problemi relativi alle leggi di Mendel</li> <li>Risolvere problemi utilizzando le leggi della probabilità</li> <li>Utilizzare le leggi della probabilità per risolvere semplici problemi di genetica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere gli esperimenti di Mendel</li> <li>Formulare in modo corretto le leggi dell'ereditarietà</li> <li>Conoscere le malattie genetiche autosomiche recessive e dominanti</li> </ul>

<b>Contenuti e tempi</b>	<b>Settembre</b>	<b>Una sostanza speciale: l'acqua</b> Struttura della molecola, legami a idrogeno. Calore specifico, tensione superficiale, capillarità. L'acqua come solvente, sostanze idrofile e idrofobe, soluzioni neutre, acide e basiche.
	<b>Ottobre</b>	<b>Le molecole della vita</b> Aspetti biologici delle biomolecole. Carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici. Struttura e funzioni.
	<b>Novembre</b>	<b>I viventi:</b> introduzione alla biologia. La cellula.
	<b>Dicembre</b>	<b>La cellula: organizzazione e funzioni</b> La cellula procariote, la cellula eucariote. La membrana cellulare, ultrastruttura della cellula eucariote. La cellula vegetale. Origine della cellula eucariote. L'origine della pluricellularità.
	<b>Gennaio</b>	<b>Le divisioni cellulari e i cicli vitali.</b> Vita, morte e riproduzione. La divisione cellulare nei procarioti. Il ciclo cellulare, la mitosi e la citodieresi.



<b>Febbraio</b>	<b>Le divisioni cellulari e i cicli vitali.</b> Meiosi, cellule aploidi e diploidi. La meiosi fonte di variabilità.
<b>Marzo</b>	<b>La trasmissione dei caratteri</b> Le origini della genetica, il metodo e le leggi di Mendel. I quadrato di Punnett, l'esperimento del reincrocio, i geni sono sui cromosomi. Le leggi di Mendel non sono sempre valide. Genetica umana, l'eredità legata al sesso, malattie autosomiche recessive e dominanti. I gemelli, il cariotipo e le mutazioni che coinvolgono i cromosomi.
<b>Aprile</b>	<b>La varietà dei viventi e la loro classificazione</b> La nomenclatura binomia, la classificazione gerarchica. La cladistica La classificazione caratteri principali regni. Caratteri omologhi e analoghi, chiavi dicotomiche. La biodiversità.
<b>Maggio</b>	<b>Darwin padre della teoria evolutiva</b> Fissismo, creazionismo e catastrofismo. Teoria di Lamark. L'evoluzione. Prove a favore dell'ipotesi evolutiva.
<b>Giugno</b>	Completamento degli argomenti

<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale Lezione dialogata Attività di laboratorio Lavori di gruppo
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libri di testo: "Biografia – Corso di Biologia per i nuovi programmi" vol 1. Piseri A., Poltroneri P., Vitale P. Visione di materiale multimediale
<b>VERIFICHE</b>	Trimestre: almeno una verifica scritta e/o orale; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero. Pentamestre: due verifiche scritte e/o orali; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Nell'assegnazione del voto finale non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	Verrà effettuato principalmente in itinere e si svolgerà con diverse modalità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali.</li> <li>• Facendo costruire semplici schemi o mappe.</li> <li>• Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle.</li> <li>• Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte</li> </ul>

**A.S. 2019/ 2020**

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**

**CLASSE 2^ SEZ. D**

**MATERIA : STORIA-GEOGRAFIA**

**PROF. ALESSANDRA OLIVA**

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

**Piano di Lavoro di  
Storia e Geografia  
Programmazione integrata di saperi e competenze**

**Finalità dell'insegnamento**

1. Sviluppare i principali obiettivi metodologici (orientarsi nel tempo in prospettiva sincronica e diacronica), nello spazio, nell'ambiente, sintetizzare, individuare soggetti e rapporti causali, acquisire lessico specifico, confrontare e interpretare le fonti);
2. Sviluppare le capacità di intervento critico
3. Promuovere l'abitudine ad una pluralità interpretativa nel costante e rispettoso confronto con realtà diverse
4. Promuovere l'habitus partecipativo alla vita pubblica
5. Sviluppare il senso di continuità e rottura nella storia, in particolare tra la storia greco-romana e la società odierna

**Obiettivi dell'insegnamento**

<b>Riferimento a competenze chiave</b>	<b>Competenza di base</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze disciplinari</b>
<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</b></p>	<p>1. Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</p> <p>2. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spaziotempo</p> <p>3. Individuazione dei fondamenti dello studio storico, inteso come ricerca delle relazioni intercorrenti tra aspetti politici, geografici, sociali, economici e culturali delle diverse civiltà oggetto di studio.</p> <p>4. Comprensione e applicazione corretta del concetto di sincronia (mettere in relazione fenomeni contemporanei) e diacronia (individuare lo sviluppo cronologico di un fenomeno).</p> <p>5. Acquisizione delle nozioni di fonte storica, selezione e critica delle fonti;</p> <p>6. Leggere le diverse tipologie di fonti e le carte geografiche ricavandone informazioni</p>	<p>1. Periodizzazioni della storia</p> <p>2. Principali eventi, istituzioni, società e civiltà della storia antica e medioevale e le coordinate spazio-tempo</p> <p>3. Concetti di fonte, storia e storiografia.</p> <p>4. Acquisizione del lessico specifico.</p>

<p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</b></p>	<p>1. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</p> <p>2. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico</p> <p>3. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.</p> <p>4. Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati</p> <p>5. Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza</p> <p>6. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</p>	<p>1. Costituzione italiana</p> <p>2. Organi dello Stato e loro funzioni principali</p> <p>3. Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti</p> <p>4. Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune</p> <p>5. Ruolo delle organizzazioni internazionali</p> <p>6. Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</p>
<p><b>Progettare</b></p> <p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p><b>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</b></p>	<p>1. Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio</p> <p>2. Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio</p>	<p>1. Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro</p> <p>2. Regole per la costruzione di un curriculum vitae</p> <p>3. Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio</p> <p>4. Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio</p>

CONTENUTI E TEMPI	settembre	<p><i>Storia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisione dell'ultima parte del programma dell'anno precedente: l'espansione di Roma nell'Italia centro-meridionale dalle guerre contro i popoli del Lazio alla guerra contro Pirro; le istituzioni della repubblica romana (senato, magistrature, comizi popolari)</li> <li>• Le guerre puniche</li> <li>• La conquista dell'Oriente: guerre macedoniche e guerra siriana</li> <li>• L'organizzazione delle province e la gestione delle ricchezze</li> </ul>
	ottobre	<p><i>Storia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I rivolgimenti culturali e sociali nella repubblica romana tra II e I secolo a.C.</li> <li>• Le riforme dei Gracchi</li> </ul> <p>La crisi della repubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gaio Mario e la guerra sociale</li> <li>• La prima guerra civile e la dittatura di Silla</li> <li>• L'ascesa di Pompeo e Cesare. Il primo triumvirato</li> </ul> <p><i>Geografia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Globalizzazione e sviluppo</li> <li>• Il Nord e il Sud del mondo</li> </ul>
	novembre	<p><i>Storia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le campagne militari di Cesare</li> <li>• La seconda guerra civile e la dittatura di Cesare</li> <li>• Il tramonto delle istituzioni repubblicane: Antonio, Ottaviano e la terza guerra civile</li> <li>• Il principato di Augusto</li> </ul> <p><i>Geografia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo e sottosviluppo</li> <li>• L'America anglosassone</li> </ul>
	dicembre	<p><i>Storia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il principato di Augusto</li> <li>• La dinastia giulio-claudia</li> </ul> <p><i>Geografia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo e sottosviluppo: l'America anglosassone</li> </ul>
	gennaio	<p><i>Storia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La dinastia flavia</li> <li>• Nerva, Traiano e Adriano</li> </ul> <p><i>Geografia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo e sottosviluppo: l'esempio di qualche stato dell'Asia</li> </ul>
	febbraio	<p><i>Storia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Marco Aurelio e Commodo</li> <li>• Le origini e la diffusione del cristianesimo; il rapporto con l'impero</li> <li>• I Germani e la crisi del III secolo</li> <li>• L'impero da Diocleziano a Teodosio</li> </ul> <p><i>Geografia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo e sottosviluppo: l'esempio di qualche stato dell'Asia</li> </ul>

		<p><i>Cittadinanza e costituzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Repubblica italiana e il suo ordinamento</li> </ul>
	marzo	<p><i>Storia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il crollo dell'impero romano d'Occidente e la formazione dei regni romano-barbarici</li> <li>• Giustiniano e la riconquista dell'Occidente</li> <li>• I Longobardi e il papato in Italia</li> <li>• Il monachesimo</li> <li>•</li> </ul> <p><i>Geografia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo e sottosviluppo: l'esempio di qualche stato dell'Asia</li> </ul> <p><i>Cittadinanza e costituzione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Repubblica italiana e il suo ordinamento</li> </ul>
	aprile	<p><i>Storia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La civiltà araba: nascita ed espansione dell'Islam</li> <li>• L'impero carolingio</li> </ul> <p><i>Geografia:</i></p> <p>La popolazione mondiale: situazione attuale e prospettive future</p> <p><i>Cittadinanza e costituzione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La nascita della Costituzione italiana</li> </ul>
	maggio/giugno	<p><i>Storia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La società feudale</li> <li>• Dall'impero carolingio all'impero romano-germanico</li> </ul> <p><i>Cittadinanza e costituzione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura e analisi di alcuni articoli della Costituzione italiana</li> </ul>
METODOLOGIA	<p>Le lezioni a carattere espositivo (lezioni frontali e dialogate) saranno integrate da un lavoro di analisi delle fonti, soprattutto in relazione agli aspetti più significativi della storia greca e romana.</p> <p>Si tenderà quindi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• confrontare più testimonianze contemporanee del medesimo evento, esprimendo un giudizio di massima circa la loro attendibilità sulla base della coerenza di ciascuna e del confronto;</li> <li>• far comprendere il significato, le giustificazioni e i limiti della periodizzazione;</li> <li>• confrontare, in rapporto ad un evento, la tradizione storiografica con i racconti leggendari, la memorialistica e le elaborazioni antiche;</li> <li>• utilizzare, per una completa analisi, i risultati delle scienze ausiliarie;</li> <li>• elaborare sintesi e schematizzazioni;</li> <li>• abituare gli alunni a prendere appunti durante le lezioni</li> </ul>	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo con apparato di schede/dossier (M. Lunari-M.R. Maccio, <i>Luoghi e civiltà</i>, voll. 1 e 2)</li> <li>• Supporti e materiali digitali</li> <li>• Estratti di fonti in fotocopia. Di alcuni testi sarà suggerita la lettura integrale</li> <li>• Carte geografiche e atlanti</li> <li>• Articoli di quotidiani</li> </ul>	
VERIFICHE	<p>Sono previste sia nel primo che nel secondo periodo almeno due prove orali/scritte volte ad indagare non solo la quantità del lavoro domestico, svolto al fine di assimilare e consolidare le conoscenze, ma anche le competenze espositive e la</p>	

	capacità di collegamento, di analisi e di sintesi. Qualora le prove svolte in forma scritta diano un esito complessivo non sufficiente è prevista una verifica orale di tipo sommativo, soprattutto nel corso del pentamestre. Ai fini della valutazione, storia e geografia valgono come un'unica disciplina.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Dati come indicatori di riferimento le conoscenze, le competenze e le capacità, si individuano i seguenti ambiti valutativi <ul style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenze</li> <li>2. Pertinenza e correttezza espositiva</li> <li>3. Organizzazione logica</li> </ul> <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	Qualora si ravvisi la necessità, si prevede di recuperare <i>in itinere</i> conoscenze e competenze per tutta la classe attraverso la ripresa, all'inizio della lezione, degli ultimi argomenti trattati.

Bergamo 10/10/2019

La docente:  
Alessandra Oliva

<p>A.S. 2019-20</p> <p><b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE</b></p> <p><b>CLASSE 2 SEZ. B, D, E</b></p> <p><b>MATERIA: Religione Cattolica</b></p> <p><b>PROF. don Vincenzo Pasini</b></p>	
FINALITA'	<p>L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola secondaria condivide i principi generali e le finalità contenuti nel POF, tenendo in particolare considerazione che la scuola non si legittima più per la trasmissione di informazioni o per l'addestramento a competenze professionalizzanti, ma per essere luogo educativo. Pertanto, compito della scuola, e del liceo in particolare, deve essere prevalentemente quello di formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente, che consentano di avere filii conduttori per selezionare, interpretare, connettere e gerarchizzare.</p> <p>In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della</p>

	<p>“conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato”, con particolare apprezzamento per l’approccio metodologico trasversale alle diverse discipline, “l’impianto sistematico e concettuale, la definizione storica e problematica dei concetti e dei metodi, la varietà dei generi e dei registri espressivi”, favorendo, pertanto, anche “l’introduzione di attività interdisciplinari, complementari e integrative” con particolare attenzione alla coordinazione dei tre aspetti evidenziati dal POF.</p> <p>Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curriculari specifiche dell’IRC possono essere così declinate:  Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, nelle quali s’iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio (presente).  Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico del popolo italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese (passato).  Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili (futuro).</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p><b>Formativi-comportamentali</b></p> <p>L’IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.</p> <p><b>Formativi-cognitivi</b></p> <p>Per quanto riguarda gli obiettivi formativi-cognitivi, l’IRC contribuisce all’acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.</p> <p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.</p> <p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell’essere umano.  Saper elaborare delle risposte attraverso la lettura del testo biblico, l’ascolto e il confronto con l’insegnante e i compagni.</p> <p><b>CAPACITÀ</b></p> <p>Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.</p>
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività dedicate alla conoscenza degli alunni, alla loro preparazione ed agli interessi particolari relativi alla materia.</li> <li>• Caratteristiche e finalità dell’IRC.</li> <li>• Statuto epistemologico della verità: dimensione simbolica del reale e conseguente carattere di libertà dell’esercizio di significazione della vita.</li> <li>• L’ipotesi della “Rivelazione” come dinamica propria di diverse esperienze religiose.</li> <li>• Peculiarità del Cristianesimo in rapporto alle altre religioni.</li> <li>• Elementi essenziali per l’elaborazione di un “discorso cristologico”.</li> <li>• Introduzione generale alla Bibbia (approccio critico-letterario).</li> <li>• Conoscenza dei principali contenuti del Nuovo Testamento attraverso percorsi di lettura-ascolto dei testi, analisi di immagini desunte dal</li> </ul>

	<p>repertorio iconografico tradizionale e di spezzoni filmici estrapolati dai principali prodotti della cinematografia nazionale ed internazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Egesi di alcuni brani del Nuovo Testamento.</li> <li>• Occasionale trattazione di argomenti d'attualità – ove richiesto dagli alunni – capaci di suscitare riflessione di indirizzo bioetico, esistenziale, storico, teologico, etico-morale, favorendo il confronto interpersonale e la rielaborazione individuale attraverso un preventivo lavoro di analisi e lettura critica delle informazioni e delle fonti.</li> </ul> <p><i>Tempi - I nuclei tematici sopra descritti sono in parte riferiti all'intero biennio del ginnasio, e seguiranno la effettiva programmazione di ogni singola classe secondo una scansione che terrà conto dell'opportunità didattica, dell'interesse e delle sollecitazioni riscontrate durante lo svolgersi delle lezioni, nonché delle possibilità di collegamento con le altre discipline.</i></p>
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutte le metodiche ormai consolidate dell'insegnamento verranno utilizzate durante l'ora di IRC, in particolare: lezione frontale, elaborato scritto, confronto-dibattito in classe, utilizzo di supporti audiovisivi, etc.</li> </ul>
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verranno impiegati, oltre al libro di testo in adozione, materiale iconografico ed audio-visivo in genere.</li> <li>• Una particolare attenzione sarà posta nel mettere la classe a contatto, in taluni casi e nei limiti del possibile, con esperti e specialisti degli argomenti trattati.</li> </ul>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il docente potrà eventualmente proporre una breve verifica scritta od orale per ogni quadrimestre riguardante un argomento proposto dall'insegnante o da scegliersi tra quelli attinenti i temi in programma, al fine di avere un'idea più precisa e personalizzata della ricezione dei contenuti e dell'interesse suscitato dai percorsi affrontati.</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sarà in ogni caso criterio principale di valutazione il livello d'attenzione mantenuto durante la spiegazione e la partecipazione costruttiva alle varie attività proposte.</li> </ul>



**A.S. 2019 / 2020**

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**

**CLASSE 2 SEZ. D**

**MATERIA SCIENZE MOTORIE**

**PROF. MARTA MARTINALLI**

<b>FINALITA'</b>	<p>Acquisizione di un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari. Maturazione della coscienza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale. Acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita. Scoperta e orientamento di attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie. Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.</p>	
<b>OBIETTIVI</b>	<p>Acquisire la padronanza delle tecniche e dei movimenti fondamentali per l'esecuzione di esercizi e allenamenti in forma autonoma, per migliorare il proprio benessere fisiologico e potenziare lo sviluppo corporeo. Migliorare la consapevolezza di se stessi, attraverso la percezione motoria, il lavoro aerobico e anaerobico. Potenziare le capacità condizionali, forza, resistenza, velocità. Migliorare le capacità coordinative. Stimolare l'approccio globale al gioco, allo spirito di squadra, alla cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune. Acquisire i principali concetti di fisiologia e anatomia per sapersi esprimere in una forma corretta e conoscere gli effetti del lavoro motorio. Sensibilizzare alla conduzione di uno stile di vita che tenda allo sviluppo e al potenziamento del livello di benessere presente in ognuno di noi.</p>	
<b>CONTENUTI E TEMPI</b>	settembre 6 ore	<p>Saluto alla classe e presentazione attività. Esercitazioni per il potenziamento delle capacità condizionali : forza, mobilità e resistenza. Esercizi a corpo libero per lo sviluppo della forza, della tenuta muscolare e della mobilità articolare. Andature preatletiche. Giochi motori di socializzazione e di squadra.</p>
	Ottobre 8 ore	<p>Corso Nuoto: acquaticità, studio degli stili, allenamento in acqua.</p>
	Novembre 10 ore	<p>Corso Nuoto: acquaticità, studio degli stili, allenamento in acqua.</p>
	Dicembre 6 ore	<p>Corso Nuoto: acquaticità, studio degli stili, allenamento in acqua.</p>

	Gennaio 6 ore	<p>Esercizi a corpo libero. Conoscere e praticare in modo consapevole lo stretching.</p> <p>Conoscere il valore dell' energia prodotta attraverso il movimento, lo sport, e la pratica di esercizi specifici. Conoscere i suoi effetti e come beneficiarne.</p> <p>Acquisire la capacità di utilizzare determinate posture o attività, come strumenti utili per apportare benessere ed energia all'intero sistema corpo-mente. Esercizi a corpo libero: tecnica dei "Cinque Tibetani" e dei "Seven".</p> <p>Osservare e rilevare individualmente il proprio stato di allenamento cercando di migliorarlo (significato di allenamento).</p> <p>Lavoro aerobico e anaerobico: che cos'è.</p> <p>Lavoro aerobico: corsa di resistenza, corsa veloce, Pallavolo: fondamentali di gioco, il palleggio, il bagher e la battuta; gioco di squadra.</p>
	Febbraio 8 ore	Basket: i fondamentali, palleggio, passaggio, tiro a canestro, arresto e terzo tempo.
	Marzo 8 ore	<p>Basket: i fondamentali, palleggio, passaggio, tiro a canestro, arresto e terzo tempo.</p> <p>Esercizi a corpo libero. Conoscere e praticare in modo consapevole lo stretching.</p> <p>Pallavolo: fondamentali di gioco, il palleggio, il bagher e la battuta; gioco di squadra.</p> <p>Atletica: andature preatletiche e principi di atletica.</p>
	Aprile 4 ore	Esercizi a corpo libero, andature preatletiche, circuiti motori. Coordinazione dinamica generale, forza e flessibilità.
	Maggio 8 ore	<p>Giochi sportivi: pallavolo e basket.</p> <p>Verifiche: circuito motorio.</p>
	Giugno 2 ore	Giochi sportivi: pallavolo e basket, tornei.
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative e scientifiche; gradualità delle proposte.</p> <p>Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di altro allievo.</p> <p>Alternanza di fasi di creatività degli allievi e di fasi di guida, controllo, correzione da parte dell'insegnante.</p> <p>Proposte di situazioni per sperimentare la capacità di organizzazione personale e di gruppo.</p> <p>Continuo passaggio dal globale all'analitico e viceversa, secondo le dinamiche evidenziatesi nel lavoro.</p>	
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<p>Utilizzo di tutte le strutture, al coperto e all'aperto a disposizione della scuola, anche degli spazi esterni circostanti all'interno delle mura della Città Alta.</p> <p>Utilizzare impianti sportivi esterni alla scuola a disposizione per attività inerenti alla materia.</p> <p>Supporto di video e immagini per approfondimenti e spiegazioni.</p>	
<b>VERIFICHE</b>	Due verifiche teorico/pratico nel primo trimestre, 2 nel pentamestre.	

	Verifica dell'apprendimento teorico e pratico nei livelli di allenamento raggiunti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Comportamento e capacità di autocontrollo durante l'attività, nel rapporto con l'insegnante e i compagni e nell'uso dell'attrezzatura e delle strutture.</p> <p>Impegno dimostrato, costanza nell'applicazione, partecipazione attiva nel lavoro svolto.</p> <p>Frequenza alle lezioni e frequenza effettiva alle parti pratiche.</p> <p>Grado di apprendimento e rendimento tecnico nell'arco dell'intero anno con verifiche specifiche al termine delle unità didattiche sulle singole attività ed obiettivi con prove oggettive, questionari e prove scritte.</p> <p>Valutazione, se pur soggettiva, da parte dell'insegnante, della qualità del lavoro svolto, lezione dopo lezione, dai singoli alunni.</p> <p>Motivazione all'attività e autonomia nel lavoro.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Recupero in itinere con potenziamento dell'attività in cui è stata rilevata la fragilità.</p> <p>Approfondimenti individuali e nel lavoro sportivo extrascolastico.</p>